



**Comune
di Verona**

PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA

COMUNE DI VERONA

I

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0251844/2021 del 26/07/2021

Firmatario: ERNESTO CANEVA

DETERMINA 3368 DEL 26/07/2021

OGGETTO: COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE EST E LA S.P. 6 "DEI LESSINI" IN COMUNE DI VERONA - VARIANTE ALLA S.P.6 "DEI LESSINI" 1° STRALCIO. ADEGUAMENTO PIANO DEGLI INTERVENTI.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA**

RICHIAMATE le determinazioni dirigenziali:

- n. 2797 del 28.06.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa di Responsabile SIT – Sistema Informativo Territoriale al sottoscritto dott. Ernesto Caneva;
- n. 3188 del 13.07.2021 con la quale al sottoscritto è stato delegato, tra le altre, la funzione dirigenziale di adozione di provvedimenti inerenti l'aggiornamento del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 188 delle NTO

PREMESSA

La Strada Provinciale n. 6 "dei Lessini" si inserisce nel panorama delle strade provinciali che, partendo dalla rete viaria principale di direttrice est-ovest costituita dalla S.R. 11 "Padana Superiore", risalgono le vallate pedemontane Veronesi, costituendo pertanto i collettori viabilistici principali su cui confluiscono le strade delle singole vallate. La Strada Provinciale n. 6 collega Verona con le località montane della Lessinia. Nella parte valliva della Valpantena, la S.P. 6 passa esternamente i centri abitati fino alla frazione di Quinto, dove riprende la sede storica sino a Verona. Ed è proprio in questo tratto che nel corso degli anni è emersa l'inadeguatezza dell'attuale sede stradale a soddisfare le esigenze di traffico e la congestione viabilistica ha raggiunto livelli critici.

Considerando le caratteristiche orografiche dell'area in esame, ed in particolare il carattere vallivo del corridoio infrastrutturale, si osserva un accentramento di flussi di traffico sull'asse, il quale assumeva il difficile compito di garantire la mobilità da e per Verona ed il suo sistema di tangenziali. Per risolvere i problemi viabilistici sopracitati lo studio di possibili alternative si è focalizzato nel tratto viabilistico compreso fra la tangenziale est e l'ingresso all'abitato di Quinto, in prossimità del cavalcavia stradale per la frazione di S. Maria in Stelle.

In questo tratto è stato affidato a Veneto Strade il progetto e la realizzazione della nuova viabilità dalla tangenziale est all'abitato di Quinto. Il progetto è stato suddiviso in due stralci funzionali. Il primo stralcio riguarda il tratto di strada in nuova sede da Poiano Nord allo svincolo con l'abitato di Quinto mentre il secondo stralcio riguarda la riqualificazione del tratto di strada esistente, dalla tangenziale est fino alla rotonda a nord di Poiano. I due tratti di strada hanno avuto iter di approvazione singoli, temporalmente e proceduralmente distinti.

In particolare il progetto definitivo del primo stralcio è stato approvato in linea tecnica con specifico atto da parte di Veneto Strade, tuttavia non avendo la conformità urbanistica ha comportato anche variante allo strumento urbanistico.



CONSIDERATO CHE

- Il primo tratto Svincolo di Poiano nord - Svincolo di Quinto (1° stralcio) è stato realizzato con una tratta in nuova sede in variante all'esistente, con una sezione tipo di "Categoria C2 - Extraurbana secondaria" del D.M. 05.1 1.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".
- L'opera ha comportato anche la deviazione, nel tratto a sud dello svincolo di Quinto, la deviazione del "Progno di Valpantena" per una lunghezza complessiva pari a circa 700m
- L'ambito in cui il progetto incide sul Piano degli interventi è stato definito dagli elaborati relativi al progetto definitivo, limitatamente allo 1° stralcio, così come approvato da Veneto Strade SpA con atto dell'Amministratore Delegato del 24.05.2013 PG 18785/13, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001;
- L'opera pubblica di che trattasi riveste un interesse strategico oltre che pubblico per il territorio del comune in quanto finalizzata a risolvere i problemi viabilistici nel tratto compreso fra la tangenziale est e l'ingresso all'abitato di Quinto;
- Per effetto della vigenza di apposita concessione con la Regione Veneto e le Province del Veneto Veneto Strade SpA è ente competente alla progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere stradali di competenza regionale e provinciale;
- L'opera di che trattasi non risulta conforme alle previsioni urbanistiche del vigente Piano degli Interventi del Comune di Verona, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91/2011 ma comunque opera viabilistica prevista nella tavola programmatica, opera n. 319 "Variante e riqualificazione SP 6";

PRESO ATTO

- Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 91 del 23 dicembre 2011 ha approvato il Piano degli Interventi;
- Che ai sensi della L.R. n. 11/2004, dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003 per gli effetti del DPR n. 327/2001 è stato espletato l'iter della variazione dello strumento urbanistico e che il Consiglio Comunale nella seduta del 20 febbraio 2014 con atto rep. 2014/12 ha approvato la variante urbanistica finalizzata alla localizzazione dell'opera pubblica, inserendo la stessa nelle previsioni dello strumento urbanistico;
- Con la realizzazione delle opere in progetto, si crea una temporalità di sovrapposizione dei vincoli che intercorre fra l'approvazione della variante urbanistica e la messa in esercizio delle nuove opere e che la variante urbanistica, in attuazione degli artt. 25,26 e 52 delle NTO, in quanto la strada viene ad assumere la funzione di collegamento principale e corridoio viario per la vallata, asse da riqualificare conformemente alle direttive del PAQE, con una fascia di rispetto stradale pari a 60 m.
- Con la realizzazione delle opere in progetto, si crea una temporalità di sovrapposizione dei vincoli (fasce di rispetto stradali) che intercorre fra l'approvazione della variante urbanistica e la messa in esercizio delle nuove opere. Tale temporaneità, prevista ed approvata nella variante urbanistica¹, è stata collegata non solo alla realizzazione dell'opera, ma alla sua effettiva "messa in esercizio", individuando questo

¹ Elaborati di variante allegati agli atti deliberativi del Consiglio Comunale n. 58/2013 adozione e n. 12/2014 approvazione della variante urbanistica



momento nel "collaudo opere", in quanto le fasce di rispetto sono strettamente collegate alla funzione, prevista dal PAQE, dell'asse viario.

- Che Veneto Strade SpA, con mail del 24/05/2021, acquisita al Protocollo Generale al n. 172035/2021 ha inviato il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera, formalizzando e confermando in tal modo lo stato modificato della tavola di variante già approvata²
- Che l'art. 188 delle N.T.O. del P.I. - Aggiornamento degli elaborati di PI a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante automatica del PI – disciplina l'aggiornamento degli elaborati di P.I. a provvedimenti adottati in base a norme speciali aventi valore di variante urbanistica del P.I. ovvero che gli elaborati del P.I. sono aggiornati d'ufficio con apposita determinazione dirigenziale nei seguenti casi del comma 1:

f) In tutti i casi in cui le indicazioni del PI hanno valore meramente ricognitivo e non costitutivo e non residui in capo al Comune alcuna facoltà di valutazione o decisione discrezionale in ordine all'applicazione di una norma o di un atto di pianificazione di livello superiore o l'effetto della medesima norma o atto di pianificazione non sia condizionato al recepimento nel PRG (PAT o PI) comunale.

RITENUTO

- che la variazione urbanistica, a seguito del collaudo tecnico-amministrativo, sia un mero atto di adeguamento degli atti di Pianificazione essendo già previsto ed approvato nella variante n. 5 al P.I. e rientra fra le casistiche di cui all'art. 188 delle N.T.O.;
- di aggiornare la tav. 4 e 5 nella grafia delle fasce di rispetto della sede stradale art. 52 NTO e la conseguente fascia di rispetto nella tav. 1 del Progno Valpantena art. 27 corsi d'acqua e le altre tavole del P.I. su cui incide l'opera;
- di richiamare le tavole grafiche già allegate alla delibera Consiliare 12-2014 di approvazione variante urbanistica;

VISTO

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 58/2013 di adozione della variante n. 5 al P.I.;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 12/2014 di approvazione della variante n. 5 al P.I.;
- Visto il Collaudo Tecnico-Amministrativo dell'opera in oggetto inviato da Veneto Strade SpA a firma dell'Ing. Giovanni Lanati, contraddistinto con P.G. 172035/2021 del 24/05/2021;
- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i.;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- l'art. 32 della legge 69/2009.
- l'art. 188 delle N.T.O. del P.I.

DETERMINA

1. Per tutte le motivazioni sopra edotte ed a seguito di collaudo tecnico-Amministrativo dell'opera, di aggiornare ed adeguare il Piano degli Interventi alle previsioni urbanistiche già determinate, anche graficamente, con delibera consiliare n. 12/2014 *“Approvazione variante n. 5 al P.I. finalizzata alla localizzazione dell'opera pubblica denominata “variante alla S.P. 6 dei Lessini –*

²Elaborato grafico riquadro “STATO MODIFICATO dopo collaudo opere”



primo stralcio.” e quindi di modificare e aggiornare, ai sensi dell'art. 188 delle N.T.O. del Piano degli Interventi, le seguenti tavole:

- **Tavola 1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale**

- Art. 27. Beni paesistici tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, corsi d'acqua ;

- **Tavola 4 – Disciplina Regolativa: Zonizzazione**

- Nella Tavola n.5– Disciplina Operativa**

- fermo restando li cambi di zonizzazione approvati con delibera di Consiglio sopra richiamate
- sono aggiornate :
- ***Via Valpantena tratto rotatoria Poiano nord - rotatoria Quinto : riduzione fascia di rispetto stradale sia seguito collaudo della nuova infrastruttura stradale ampiezza fascia di 30 m***
- ***Variante S.P.6 tratta rotatoria Poiano nord - cavalcavia S. Maria in Stelle: inserimento fascia di rispetto stradale (art. 26) secondo le direttive dell'art. 9 delle NTA del PAQE recepite dall'art. 52 NTO. Fascia si rispetto 60 in linea con la nuova funzionalità che la strada assume.***
- NON sono previsti elaborati grafici in allegato alla presente determina in quanto situazione grafica già delineata con delibere consiliari precedenti, ed in particolare secondo quanto previsto nella tavola grafica della delibera di approvazione variante D.C.C. n. 12/2014.

2. di provvedere all'aggiornamento delle relativa mappe del SIT, Sistema Informativo Territoriale, e degli elaborati aggiornati del Piano degli Interventi

3. Di disporre la pubblicazione all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza e ai sensi del D.L.vo n. 33 del 14 marzo 2013.

Firmato digitalmente da:
Il Funzionario incaricato
CANEVA ERNESTO